

Incontro al Provveditorato delle opere pubbliche della Toscana: Trenitalia promette fermate da dicembre a Chiusi

# Le elezioni portano l'Alta velocità

di **Giuseppe Silvestri**

► SIENA - L'Alta velocità da miraggio a realtà? Per ora si tratta di impegni. Sì, ufficiali, ma presi in piena campagna elettorale, quindi bisognerà aspettare qualche mese per capire se e come saranno rispettati. Se però le promesse verranno mantenute, dal prossimo mese di dicembre nella stazione di "Chiusi - Terre di Siena" (questo il nuovo nome ipotizzato) inizieranno a fermare le frecce. Ancora i particolari non si conoscono, ma un passo avanti decisivo è stato compiuto nella giornata di ieri quando nella sede del Provveditorato alle opere pubbliche della Toscana, a Firenze, si è riunito un tavolo tecnico a cui hanno partecipato il viceministro delle infrastrutture Riccardo Nencini, Trenitalia, la Regione Toscana (c'erano i consiglieri regionali Stefano Scaramelli e Simone Bezzini), il comune di Siena (rappresentato dall'assessore Stefano Maggi) e quello di Chiusi. Riunione convocata proprio per "definire in maniera concorde" (è stato poi illustrato), le modalità tecniche per la fermata dell'Alta velocità alla stazione ferroviaria di Chiusi. E' stata una nota della portavoce di Nencini a spiegare brevemente l'esito del summit. "E' stato concordato - si legge - che entro il mese di aprile le parti si confronteranno sulle proposte che Trenitalia renderà dispo-

nibili, previa le indispensabili verifiche tecniche con Rfi, gestore dell'infrastruttura. In particolare, Trenitalia ha confermato l'impegno a studiare la soluzione per consentire di attivare il servizio con il cambio orario di dicembre. Per dare seguito a tale impegno il tavolo è riconvocato per il prossimo 9 marzo".

Sarà Trenitalia, dunque, ad avanzare la proposta su quali e quanti treni faranno sosta a Chiusi. La linea verso sud sarà inevitabilmente il collegamento con Roma, forse con treni che poi proseguiranno verso la Campania. In direzione nord, invece, il treno potrebbe essere quello che rag-

giunge la città di Venezia e quindi Chiusi, Firenze, Bologna, Padova e, appunto, l'approdo in Laguna. Di questo si inizierà a parlare nel prossimo incontro, quello del 9 marzo, a cui Trenitalia si presenterà con le prime ipotesi concrete. Quello di ieri è stato un passaggio fondamentale perché di fatto ha consentito di avviare la discussione tecnica e quindi di entrare nel merito di una questione su cui si dibatte da anni. La fermata dell'Alta velocità porterà benefici a tutto il territorio. Appena saranno note le linee e gli orari, verrà "costruito" un collegamento diretto Siena-Chiusi in coincidenza con le frecce.

Dalla città del Palio si arriverà a Roma in circa 2 ore e 15. E' facile immaginare che il treno sarà utilizzato da moltissimi studenti fuori sede, ma ovviamente non solo. Scontati i vantaggi per l'intero comprensorio della Valdichiana, visto che sarà sufficiente meno di un'ora per entrare nel cuore della capitale. Un passo importante verso la fine di quell'isolamento infrastrutturale di cui Siena è vittima da sempre. Anche se di strada da percorrere ce n'è davvero ancora tantissima. Ce lo ricorda il tempo necessario per raggiungere Firenze in treno: un'ora e trenta (minimo) per una settantina di chilometri. ◀



**Arriva l'Alta velocità** Già nel prossimo dicembre le prime fermate alla stazione di Chiusi

